



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale CONAPO Macerata
e-mail: macerata@conapo.it PEC:
conapo.macerata@pec.it

prot. 21/2021

MACERATA: 04/19/2021

**AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL
FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DIFESA CIVILE
PREFETTO LAURA LEGA**

**A S.E. IL PREFETTO DI
MACERATA
PREFETTO
FLAVIO FERDANI**

**AL CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
DOTT. ING. ING. FABIO DATTOLO**

**AL DIRETTORE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO MARCHE
DOTT. ING. FELICE DI PARDO**

**ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA SULL'ESERCIZIO
DEL DIRITTO DI
SCIOPERO ALL'OSSERVATORIO SUI CONFLITTI
SINDACALI PRESSO**

**ALL'UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DEL DIPARTIMENTO
VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
VICE PREFETTO ALESSANDRO TORTORELLA**

E. p. c.

**AL COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO MACERATA
ING. ANTONIO GIANGIOBBE**

**ALLA SEGRETERIA GENERALE DEL
CONAPO
SEGRETARIO
GENERALE AGGIUNTO
DCS MARCO PIERGALLINI**

**ALLA SEGRETERIA REGIONALE CONAPO MARCHE
VFC MIRCO LUCONI**

OGGETTO: Proclamazione dello stato di agitazione presso il Comando Provinciale VVF della Provincia di Macerata, richiesta di avvio procedura di conciliazione amministrativa presso la prefettura di Macerata ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge 146/90 e ss.mm.ii.

Di seguito le motivazioni della protesta:

In data 09-03-2021 il Comando di Macerata ha emanato la disposizione di servizio n° 136 a firma del Comandante Provinciale Ing. Antonio Giangiobbe, attraverso la quale veniva aperta una ricognizione tra il personale con lo scopo di acquisire la disponibilità del personale qualificato a ricoprire la mansione di Capo Turno Provinciale del Turno B. considerato il pensionamento del precedente Capo reparto che svolgeva tale mansione.

All'interno della stessa disposizione di servizio, lo stesso Comandante provinciale, specificava che: *"il posto resosi vacante a seguito della ricognizione del Capo Turno B potrà essere ricoperto, nel rispetto dei criteri di cui all'Ordine del Giorno n. 71 del 23 luglio 2019"*.

Attraverso l'ordine del giorno citato è stato emanato ufficialmente a tutto il personale l'impianto dei criteri utili e necessari ad individuare il personale cui affidare la mansione di Capo turno provinciale.

Tale impianto è stato frutto di una contrattazione decentrata occorsa tra amministrazione ed organizzazioni sindacali e sottoscritta da tutte le parti.

In data 24-04-21, il Comandante provinciale ha convocato le OO.SS. mettendole al corrente delle istanze pervenute dal personale in funzione della ricognizione sopra citata. Nell'incontro, questa O.S. CONAPO ha invitato il Comandante provinciale ad individuare il nominativo del Capo turno provinciale del turno B. facendo uso dei criteri previsti dall'ordine del giorno n. 71 del 23 luglio 2019, così come anche precisato dallo stesso dirigente nella disposizione di servizio ricognitiva, evitando di creare precedenti riconducibili a trattamenti ad personam.

L'individuazione del Capo turno Provinciale del Turno B. sarebbe dovuta avvenire prima del 01-04-2021, considerato il contestuale pensionamento del precedente Capo reparto che svolgeva tale mansione.

Considerato che il comando si attardava ad emanare una disposizione di servizio che definisse il nominativo del Capo Turno provinciale del turno B, questa segreteria CONAPO per ben due volte ha dovuto sollecitare l'amministrazione allo scopo.

Solo in data 16-04-2021 con disposizione di servizio n° 227, l'amministrazione ha reso noto il nominativo del Capo reparto individuato per svolgere la mansione di Capo Turno provinciale del turno B.

Tale nomina non risulta essere stata effettuata in ottemperanza ai criteri di cui all'ordine del giorno n. 71 del 23 luglio 2019, anzi, di fatto determina una violazione degli accordi esistenti ed uno smacco alla dignità lavorativa di tutta quella parte di personale che negli anni precedenti ha subito, proprio nel rispetto dei criteri dettati dall'ordine del giorno n°71 del 23 luglio 2019, provvedimenti che hanno modificato, anche d'ufficio, il proprio assetto lavorativo.

A parere di questa O.S. quanto disposto dal Comandante Provinciale con la disposizione di servizio n° 227 del 16-04-2021 manifesta un atteggiamento antidemocratico nel violare proprio l'impianto di criteri che di comune accordo si è strutturato per mantenere una corretta organizzazione del lavoro. Non risulta accettabile che l'amministrazione faccia scelte unilaterali non rispettando i criteri concordati, tanto più nel mezzo di una ricognizione aperta per la quale lo stesso Comandante ne aveva disposto il rispetto degli stessi.

Per quanto sopra esposto, la scrivente segreteria provinciale CONAPO di Macerata, proclama lo stato di agitazione sindacale provinciale preannunciando l'intenzione di indire lo sciopero provinciale e chiede la formale attivazione nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla Legge 146/90, Legge 83/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Ai sensi dell'art.2, co.2 della legge 146/90 sull'esercizio del diritto di sciopero, la scrivente evidenzia di non voler adottare le procedure di conciliazione previste da accordi e contratti collettivi di settore, e chiedono che il tentativo obbligatorio di conciliazione avvenga presso la prefettura di Macerata.



SEGRETARIO PROVINCIALE CONAPO
SINDACATO AUTONOMO DEI VIGILI DEL FUOCO
VFC MICHELE CICARILLI